

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<b>RESOCONTO DI RIUNIONE</b>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 1 di 7</b>

<b>Luogo: modalità solo via Teams</b>	<b>Data: 19 novembre 2024</b>
---------------------------------------	-------------------------------

### Partecipanti

<b>Presidente:</b> Dott.ssa Sara Zangrilli Segretaria Elisa Nodale(assente) <b>Componenti effettivi:</b> Piras Luca Cacopardi Grazia Maria; Dignani Barbara /// Cariglia Catia Barnaba Laura /// Torretta Emanuela (fino alle 12:25) di Monaco Carolina Casamassima Marimena (entra alle 11:40) De Scisciolo Ada /// /// De Santis Paola Tennenini Antonella Monopoli Franco (fino alle 13:17)	<b>Componenti supplenti:</b> /// /// /// Cozzolino Nicola -sostituisce Ricci (entra alle 11:57) /// /// Vella Micol Maria sostituisce Vittori; Baldassarre Sandra (uditore fino alle 12:25) poi Titolare /// /// /// Giuliana Raffaella – sostituisce Cipolla Macchia Giuseppe - sostituisce Zompa (entra alle 11:12)  Piangatelli Lorenzo (uditore)
--	---

### Assenti giustificati

Arcà Cotter Krishna Emmanuelle Natale Cristina Vittori Fabrizio Ricci Rita Cipolla Rita Zompa Tiberio	Avagliano Adriana
--	-------------------

### Assenti non giustificati

De Simone Ortensia Paone Angelo	Marconi Guglielmo De Caro Rocco Zappia Teresa
------------------------------------	---

### O.D.G.:

1. Individuazione membro da delegare per partecipazione al Webinar “La cultura di genere nella pubblica amministrazione tra obiettivi di sostenibilità dell’agenda 2030 ONU e PNRR” e sintesi dell’intervento;
2. Varie ed eventuali.

### Documenti esaminati/citati:

- Note della DG del personale con oggetto: Evento formativo sulla Cultura di Genere nella PA prot. CUG n 90 del 05.11.2024 e n. 91 del 12.11.2024
- Lettera di risposta a segnalazione RSU di Catania

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 2 di 7</b>

### **Sintesi della riunione e decisioni assunte**

La riunione ha inizio alle ore 10.55. In assenza della Segretaria, la funzione di resocontazione viene assunta dalla vicepresidente Carolina di Monaco.

La Presidente dott.ssa Sara Zangrilli introduce l'argomento all'ordine del giorno della riunione odierna a seguito della comunicazione pervenuta al CUG dalla Direzione Generale del Personale riguardante l'organizzazione di un Evento formativo sulla Cultura di genere nella PA previsto per il 25 novembre 2024. In cui si celebra la giornata contro la violenza sulle donne. La comunicazione è avvenuta con due Note con le quali solo con la seconda nota questo Organismo ha appreso che aprirà con il suo intervento il Webinar ed ha avuto più specificatamente l'assegnazione dell'argomento da trattare da parte di un relatore, ovvero: "Equità di Genere nella PA: compiti e funzioni del CUG".

La Presidente comunica che per motivi di salute non potrà essere presente e che si è sentita subito con la Vicepresidente Carolina di Monaco che ha riferito che anche lei, al verificarsi di una situazione familiare importante proprio in quel giorno, potrebbe avere difficoltà a partecipare. Quindi c'è la necessità di individuare un Membro che farà l'intervento di apertura, come indicato nella locandina del programma della giornata, per conto del CUG e relazionando sui compiti e funzioni nell'ottica dell'Equità di Genere nella PA. La Presidente manderà, tramite il membro designato, i saluti da rivolgere a tutti i partecipanti. Di quanto sopra è stata data immediata informazione via mail alla dottoressa Ippolito e che se ci fosse stato un po' più di preavviso avremmo potuto scegliere l'argomento e trattarlo in modo più completo, inoltre nello stesso giorno ci sarà anche l'evento organizzato dalla Rete dei CUG che va ad accavallarsi con l'orario e che non consente a pieno la partecipazione dei Membri ad entrambi gli appuntamenti. L'evento del MIT è per tutti, relatori compresi, on line in collegamento Teams e potrebbe essere tenuto tranquillamente dalla propria postazione. La vicepresidente conferma di non poter garantire la presenza che solo qualora la problematica rientrasse potrebbe dare la propria disponibilità e leggere esclusivamente i saluti della Presidente ed introdurre il Membro che nella seduta odierna verrà indicato come relatore dell'argomento.

La Presidente nel rivolgersi ai Membri chiede la disponibilità ad essere relatore e a illustrare in riunione come si intende effettuare l'intervento che ci viene richiesto.

Chiede la parola Laura Barnaba che esprime grande apprezzamento per l'iniziativa e si mette a disposizione informando di avere esperienza di lezioni sul CUG nell'ambito di corsi di perfezionamento e formazione e di aver effettuato interventi pubblici per la Rete dei CUG; e nel rivolgere un augurio alla Presidente ed alla vice per le loro difficoltà auspica che possano partecipare.

Il componente Tennenini chiede la parola ed anche lei si rende disponibile per essere relatrice all'evento dichiarando varie esperienze e titoli riguardanti proprio le questioni di genere ed inoltre che le farebbe molto piacere anche a lei poter relazionare per il CUG.

Viene chiesto se ci sono altri membri che si rendono disponibili ma non si raccolgono ulteriori candidati, e si passa la parola per eventuali interventi.

Un Membro dichiara che avendo ascoltato Laura Barnaba in un paio di occasioni come relatrice è d'accordo per affidare a Lei l'intervento ciò nonostante anche lui auspica che la Presidente e la vice possano partecipare. A questo punto si apre una votazione per la scelta del Membro che parteciperà in nome del CUG al Webinar del 25.11 p.v. "La Cultura di Genere nella PA tra obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 ONU e PNRR": Non essendoci altri interventi in merito la vicepresidente procede con la votazione chiamando ogni singolo Membro:

Alcuni membri votano per un intervento congiunto e se si deve scegliere con preferenza Barnaba solo perché più presente ai lavori di questo Comitato nell'ultimo anno. Un Membro esprime solo preferenza per un intervento congiunto perché entrambe hanno una competenza più che valida e preparata.

Altri Membri esprimono una singola preferenza.

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 3 di 7</b>

La Presidente visto lo svolgimento delle votazioni che si sono espresse anche a favore di un intervento congiunto, che non era stato richiesto, chiede a questo punto se le dirette interessate pensano di poter riuscire a fare un intervento congiunto, se pensano di parlare ognuna di qualcosa e coordinarsi oppure se rimane difficile coordinarsi. Sembra che ad alcuni Membri faccia piacere che siano entrambi i Membri i relatori della giornata del 25.11. p.v.

Il Membro Tennenini dice che non ha problemi per un intervento congiunto.

La vicepresidente specifica che in realtà solo in tre si sono, per ora, espressi per entrambe.

Un altro membro si esprime per un intervento congiunto ma se si deve scegliere esprime preferenza per il membro Tennenini.

La Vicepresidente propone di continuare la votazione e se emerge una situazione di parità sull'aspetto congiunto allora si potrà porre la domanda in quanto, e ripete, al momento hanno votato solo alcuni.

Si riepiloga la situazione:

5 hanno votato per un intervento congiunto di cui tre hanno espresso una preferenza se proprio si deve scegliere (due hanno dichiarato la preferenza per Laura Barnaba ed un terzo Membro ha dichiarato la preferenza per Tennenini e 2 solo congiunto), 3 si sono astenute mentre 5 Membri hanno optato per un intervento di Laura Barnaba-

La Presidente chiede se entrambe le colleghe pensano di riuscire a coordinarsi e fare un intervento congiunto e nel caso ritiene che possa essere fatto, se invece ci sono difficoltà organizzative tra di loro in questo caso preferisce astenersi. Sembra che per il Membro Tennenini è fattibile l'intervento congiunto, sentiamo Laura Barnaba.

Prende la parola Barnaba la quale nel dichiarare di voler parlare con la massima franchezza, davvero a cuore aperto, afferma di avere stima a livello personale del membro Antonella Tennenini cui riconosce competenza e capacità, tuttavia, la propria coscienza e i propri valori le impongono di tener conto di svariati comportamenti e fatti che hanno fatto lavorare male il CUG in questi anni; afferma di voler ricordare, a titolo di esempio e soprattutto per i colleghi nominati più di recente, che i membri CUG hanno dovuto leggere a schermo, nel corso di una riunione online, le frasi offensive in messaggi tra il membro supplente e la collega, come "Quanto parla 'sta Presidente", "Questa è prezzemolina" " (nome di un collega) Slurp slurp" e altre, e che la stessa mattina della riunione in corso è arrivato un comunicato con falsità sul CUG proprio a pochi giorni dell'evento in cui il CUG si presenta ai colleghi, dopo altre recenti accuse infondate alla Presidente. Il membro Barnaba dichiara che per i suddetti motivi ritiene non opportuno che la collega Tennenini rappresenti il CUG all'esterno in sostituzione della Presidente e della Vice nell'occasione di cui si discute e pertanto, personalmente, non è disponibile a un intervento congiunto. Rinnova l'auspicio che la Vicepresidente si liberi per fare lei l'intervento e conclude dicendo di avere il massimo rispetto per ogni decisione che il CUG vorrà assumere.

La vicepresidente spiega che la sua presenza è in bilico (al 50%) e se dovesse partecipare in qualità di sostituta della Presidente darebbe lettura dei saluti che lei vorrà rivolgere a tutti. A suo avviso fare un intervento con 3 relatori porterebbe via troppo tempo rispetto agli altri che hanno in programma un solo relatore. Quindi esprime la sua preferenza per un unico Relatore. Appoggia quanto affermato da Barnaba e non ha parole per commentare la situazione. Leggere certe cose l'hanno colpita e ferita molto perché il Comunicato diffuso a tutti contiene delle situazioni che non si sono mai verificate e spiace davvero leggere queste cose il giorno in cui si deve decidere un intervento da far fare a chi deve rappresentare il CUG ed illustrare i compiti e le funzioni che le Direttive ci assegnano. Leggere in certi Comunicati che sono stati tolti verbali e documenti dalla Home, quando invece è stato uno spostamento suggerito/richiesto dalla DGSIS a seguito di una riunione vuol dire fare una affermazione falsa in quanto tutte-le nostre note e Resoconti vengono pubblicati nella pagina Intranet leggibili da tutti i dipendenti. Come pure sono evidenti la diffusione di Comunicati e la promulgazione di eventi in occasione di particolari ricorrenze come la Giornata contro le discriminazioni – contro la violenza sulle donne - a sostegno della disabilità oltre che espressione di pareri a seguito di riunioni plenarie in cui la maggioranza, ogni volta, è stata sempre contraria alle affermazioni dei Membri USB e

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 4 di 7</b>

tuttavia loro reiterano sempre le stesse richieste per poi accusare vari Presidenti di poca trasparenza. Il punto è che non hanno solo espresso critiche verso l'attuale presidente ma anche per quelli precedenti e questo vuol dire che non una ma tutte le Presidenti non stanno bene ai Membri USB. Il Presidente è il volto del CUG è l'anima del Comitato, noi possiamo essere in disaccordo e contrastarlo in riunione ma uscire fuori con accuse di questo tipo e per giunta false non è più tollerabile. Ho scelto di non controbattere esternamente questi Comunicati come lo ha fatto la mia sigla mentre internamente ho replicato alle falsità dette. Anche la CISL e la UIL e le altre sigle, non escono con questi Comunicati critici ed offensivi e questa è una scelta di anni, l'unica Sigla che lo fa è rappresentata da Tennenini e Piangatelli.

Un Membro di parte amministrazione mostra sdegno e dispiacere per aver letto il comunicato e sostiene che forse l'obiettivo è quello di far dare le dimissioni a tutti e quindi forse è il momento di parlare.

Ada de Scisciolo auspica che il CUG, nella futura composizione, inizi un proficuo lavoro a beneficio di tutto il personale del MIT, evitando polemiche e che tutti i Membri di parte sindacale si spoglino della propria veste, lavorando uniti con spirito collaborativo. Sostiene che polemiche sterili spesso hanno occupato tempo prezioso, togliendo l'opportunità al Comitato di analizzare e deliberare su temi importanti come ad esempio la CPA. Tale argomento, da lei più volte proposto, è finalizzato al beneficio psico-fisico di tutto il personale e dei loro familiari. Evidenzia inoltre l'importanza delle funzioni propositiva e consultiva del CUG a supporto dell'Amministrazione e a tutela del personale nelle materie proprie del Comitato, quale ad esempio il lavoro agile.

Un Membro sostiene che è difficile intervenire dopo una lunga assenza e sentire un clima così pesante è un dolore ed è un fallimento. Ci vuole buona volontà perché siamo chiamati a far funzionare il Comitato quindi propone una Riunione chiarificatrice e per dirimere queste questioni di difficoltà di gestione, di trasparenza e questioni interne. Anche se oggi non è la sede ma meglio una Riunione ad hoc ed avere un Regolamento chiaro e trasparente e trovare a superare le questioni interne e di gestione perché con il prossimo mandato il CUG dovrà essere funzionante ed avere un Regolamento che non possa essere oggetto di interpretazioni arbitrarie.

Un Membro risponde che rimettere in ballo di nuovo il Regolamento approvato con una riunione lunghissima non ha senso. Perché continuare a fare una riunione per le problematiche interne. Il Regolamento è stato votato quindi o sta bene oppure no ma questa sembra la volontà di pochi Membri e non di tutti e quindi è una perdita di tempo.

Il membro ribadisce che a suo parere non è perdere tempo cercare di ricomporre un clima di serenità e che il regolamento ha dato adito ad interpretazioni anche arbitrarie che hanno provocato in un clima pesante, sarebbe utile avere un Regolamento chiaro perché ad un certo punto non ha più funzionato ed ha avuto interpretazioni fuori regola. Ribadisce che è stata assente e quindi non ho potuto seguire le riunioni ed il suo è solo un invito. Un altro Membro chiede quali sarebbero le azioni non chiare ed un esempio concreto di poca trasparenza che a suo parere non è mai stato riscontrato e sostiene che a sollevare queste contestazioni sono sempre gli stessi membri, che sui Resoconti è stato votato diverse volte e l'esito è andato sempre nella stessa direzione.

Interviene la Presidente e dichiara che per quanto riguarda il Regolamento (cita l'art. 12) qualora dovesse arrivare una proposta dalla maggioranza dei Componenti si procederà ad indire una Riunione e che un invito va bene ma il Regolamento prevede che deve essere la metà più uno a richiedere delle modifiche e non si può indire una riunione arbitrariamente su questo tema.

La vicepresidente concorda con ciò che dice la Presidente. Ribadisce che mettere all'ordine del giorno una modifica del Regolamento è solo nelle menti di 2/3 persone, e quindi non della maggioranza, sarebbe tempo sprecato perché non avrebbe la possibilità di essere approvata; inoltre afferma che non si intendeva andare fuori tema rispetto all'odg odierno ma di fatto ci si è trovati di fronte alla mail inviata da USB a tutti i dipendenti.

Un Membro di parte sindacale afferma che è necessaria la richiesta con una maggioranza di 13 Membri per mettere all'odg la modifica del Regolamento e che quando arriverà si darà corso. Aggiunge che sicuramente c'è stata una scelta da parte di USB di fare un intervento per così dire extra parlamentare rispetto ai lavori del

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 5 di 7</b>

Comitato e come tutte le scelte è rispettabile come è stata una scelta quella delle altre sigle di non intervenire. I problemi di questo Comitato sono stati causati anche da fattori endogeni ed esogeni che hanno rallentato l'efficienza complessiva del Comitato. Lo stesso ha poi ripreso a svolgere i compiti istituzionali quando sono stati ricostituiti i suoi organi rappresentativi cioè Presidente e Vice Presidente. Infine, conferma per il webinar del 25 novembre la propria preferenza per Laura Barnaba in quanto anche impegnata in corsi e pubblicazioni.

La Presidente chiede di riepilogare gli esiti della votazione per sapere, escluso chi ha votato per l'intervento congiunto quanti hanno espresso la preferenza per Barnaba e quanti per Tennenini

Votanti sono 15 con la presidente – il riepilogo da n° 5 voti per un intervento di Laura Barnaba.

Dopo l'avvenuta votazione, nel corso del conseguente dibattito, alle ore 11:40 entra Casamassima ed alle ore 11:57 entra Cozzolino.

La Presidente conferma che se si tolgono i voti a favore di un intervento congiunto, non si ha la maggioranza in quanto risultano 5 voti a favore di Barnaba che non è la maggioranza. Si procede ad un ulteriore controllo delle votazioni espresse, per verificare l'espressione di voto, chiedendo solo di confermare quanto già votato. Pertanto, seppur i presenti siano 17, i votanti per la verifica sono 15 in quanto sono esclusi dal "riconteggio" Casamassima e Cozzolino che non hanno partecipato alla votazione precedente.

Si conferma che non c'è la maggioranza della metà più uno né per il membro Barnaba né per l'opzione dell'intervento congiunto. La Presidente, nel rimarcare che l'opzione dell'intervento congiunto è stata ammessa perché emersa spontaneamente ma senza aver preventivamente verificato la disponibilità delle interessate, nel prendere atto che una candidata non è d'accordo a un intervento congiunto per le motivazioni già espresse, indice una nuova votazione chiedendo di scegliere tra le due candidate.

Un Membro suggerisce di far votare anche chi è entrato dopo.

Un Membro intervenuto successivamente chiede maggiori dettagli su cosa si relazionerà e se è inerente a qualcosa di cui si occupano Barnaba e Tennenini. La vicepresidente illustra le motivazioni e l'esperienza indicata dalle colleghe quando si sono presentate.

Lo stesso Membro rammenta che Barnaba ha anche una pubblicazione al suo attivo; la circostanza viene confermata.

Si procede allora ad altra votazione tra i 17 Membri presenti per scegliere solo tra Barnaba e Tennenini.

**La votazione finale è:**

**10 per Barnaba e 2 per Tennenini e 5 astenuti.**

Tennenini chiede di mettere a verbale una dichiarazione a nome suo e che venga scritta così come la dice e come la sta pensando in questo momento e chiede che venga verbalizzato mentre i lavori sono in corso: " ho dato la mia disponibilità a partecipare sia da sola al Webinar che in modo congiunto a questo evento sulla violenza di genere e contro le sopraffazioni ed arroganza che si manifestano in varie sessioni e varie riunioni ma la collega non è stata d'accordo con la mia posizione visto che io ho manifestato da subito l'opportunità e la disponibilità di partecipare congiuntamente mentre lei ha manifestato la sua incompatibilità a partecipare con me.

Un Membro sostiene che il Regolamento vieta questa cosa e visto che la votazione non è stata a favore che possiate relazionare insieme si sta continuando a fare sempre le solite polemiche; dice che la cosa è insopportabile ma che se è una scelta precisa continuare con questi protagonismi, di fare pure.

Tennenini chiede che le venga detto dove è scritto che ciò è vietato, e ribadisce di aver chiesto una cosa ben precisa di cui si assume la responsabilità.

La Presidente chiede a questo punto di intervenire – altrimenti poi escono i Comunicati- e riepiloga ciò che è accaduto, come segue: che la doppia votazione è stata fatta perché la prima volta la Vicepresidente ha fatto bonariamente mettere a verbale anche la votazione congiunta, sebbene nell'aprire il voto si era stato detto che c'erano due membri candidati e che bisognava scegliere uno dei due; alcuni non si sono limitati a scegliere tra i due ma non è uscita una maggioranza della metà più uno per l'intervento congiunto; è stato chiesto quindi alle interessate se erano disponibili e il Membro Tennenini ha risposto affermativamente mentre Barnaba ha risposto negativamente e che quindi è stata necessaria una seconda votazione per una scelta netta. Mentre era una cosa bella decidere chi potesse partecipare ad un Webinar si sta continuando a discutere e polemizzare.

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 6 di 7</b>

Tennenini dice che rispetta tutto quanto è stato scelto da questo Comitato ma chiede di verbalizzare quello che è accaduto e che si è verificata una incompatibilità non da parte sua ma dalla collega Laura Barnaba. Approfitta ancora per ringraziare chi ~~mi~~ l'ha votata: la collega Cariglia e Casamassima e desidero che venga verbalizzato.

La presidente dice che ogni esito di votazione è sempre stato verbalizzato ed anche questa volta lo si sarebbe fatto.

Tennenini scrive in chat:

*Come mi è stato chiesto, per aiutare nella verbalizzazione e per comodità, riporto anche qui il mio intervento: la componente Antonella Tennenini ha dato la disponibilità a relazionare sia da sola all'importante webinar proposto dall'Amm.ne che in modo congiunto (con altri), ma la componente Laura Barnaba non è stata d'accordo in modo congiunto per espressa e motivata incompatibilità con la stessa.*

Viene data la parola al Membro Laura Barnaba per riferire sinteticamente quali temi intende affrontare nel suo intervento. Barnaba, nel ringraziare per la fiducia accordata, elenca i seguenti contenuti: descrizione sintetica dell'organismo, direttive che regolano il funzionamento del CUG e gli assegnano compiti (quindi compresa la direttiva sulla violenza); funzioni propositiva, consultiva e di verifica del CUG con degli esempi concreti sull'attività svolta, ad esempio sul PAP che ad oggi è confluito nel PIAO, con particolare riferimento alla banca dati sul gender pay gap (attinente il webinar), sull'identità alias e sul lavoro agile, le relazioni annuali da cui si evincono informazioni importanti sul benessere organizzativo e le pari opportunità; adesione alla Rete Nazionale dei CUG fin dalla fondazione e cenni all'attività della Rete; i rapporti con la Direzione del Personale e l'auspicio di una collaborazione con l'OIV; possibilità di leggere i resoconti sulla intranet; competenze del CUG, anche secondo i pareri del gruppo di monitoraggio, ad affrontare questioni di carattere generale, anche per far comprendere ai colleghi la difficoltà a trattare casi singoli. Resta inteso che Barnaba si relazionerà con la Presidente e la Vicepresidente nei giorni successivi per concordare le diapositive che verranno presentate.

Non ci sono osservazioni su quanto ben descritto da Laura Barnaba.

Torretta lascia la riunione alle 12:25

La Presidente per impegni lavorativi lascia la riunione

La Vicepresidente assume la conduzione della riunione e, prima di passare a un nuovo argomento, chiede ancora se si possono considerare approvati gli argomenti indicati o se qualcuno è di parere contrario. Tennenini si astiene e segnala che in chat ha indicato cosa chiede che venga verbalizzato.

Piras approva ciò che ha detto Barnaba che è in linea e non ha detto nulla in contrario di quello che è il CUG e la Presidente e la vice sono garanti e potranno essere concordi su quanto Barnaba illustrerà, quindi si può fare tranquillamente. Se eventualmente qualcuno vuole dare delle indicazioni le potrà inviare anche via mail. Barnaba dice se qualcuno ha qualche altro argomento di farglielo avere e comunque ha recepito le indicazioni date precedentemente.

Barnaba ringrazia per la fiducia e si impegna a rappresentare al meglio il CUG e invierà a tutti i partecipanti il messaggio che il benessere organizzativo è una cocostruzione e che siamo tutti impegnati a costruirlo ed è nell'interesse di tutti ed in ogni luogo di lavoro essere costruttivi e che gli obiettivi di benessere organizzativo, -assenza di ogni forma di discriminazione - contrasto della violenza e delle pari opportunità sono obiettivi sfidanti.

Si approvano, senza voti contrari, gli argomenti proposti da Laura Barnaba.

Ada de Scisciolo, in relazione a quanto già esposto, chiede che venga messa a verbale la sua proposta di trattare nella prossima riunione del CUG l'argomento relativo alla CPA per esaminare la possibilità di apportare nuove risorse economiche alla stessa CPA al fine di fronteggiare le problematiche connesse soprattutto alla salute di tutto il personale del MIT, auspicando che il Ministro, che ha già dimostrato sensibilità e attenzione sull'argomento durante una riunione del CANAP, possa accogliere la proposta del CUG finalizzata al benessere organizzativo e di conseguenza alla produttività.

<b>COMITATO UNICO DI GARANZIA DEL MIT</b>	<i>RESOCONTO DI RIUNIONE</i>	<b>CUG</b>
		<b>Riunione ordinaria</b>
		<b>Pag. 7 di 7</b>

La vicepresidente ribadisce di aver già chiesto per le vie brevi di formulare questa proposta per iscritto in modo che possa essere inserita in un OdG ma visto che viene fatta in questa sede verrà trattata in una prossima riunione.

Un Membro di parte amministrazione propone di mettere all'OdG la ripresa dei lavori per l'avvio dello Sportello d'ascolto per dare ai dipendenti un riferimento e che questo darà modo al Comitato di avere il polso della situazione del benessere in cui versa la nostra amministrazione.

**Varie ed eventuali:**

Si passa all'argomento dei colleghi RSU di Catania e viene data lettura dalla vicepresidente nella versione integrata con le modifiche richieste sia nella riunione apposita che nelle piccole correzioni apportate della presidente.

Si procede a correggere piccoli dettagli e il testo viene approvato a maggioranza.

**Si procede la votazione per l'approvazione della stesura finale:**

**11 votanti favorevoli e 2 astenuti.**

Viene data la parola a Barbara Dignani che aggiorna il Comitato riguardo l'iniziativa formativa già proposta su "l'Uso della Comunicazione Efficace per la gestione dei conflitti". Al riguardo, Dignani informa che la Div. 2 della DG del personale ha chiesto di inviare formale richiesta tramite il CUG entro la fine di novembre, affinché la proposta possa essere inserita nel PIAO tra le iniziative formative del 2025. Considerato che nelle azioni proposte per l'Aggiornamento del Piano Triennale delle Azioni Positive, al punto 4 il CUG ha proposto l'accrescimento della cultura di genere e valorizzazione delle competenze attraverso la *'programmazione e realizzazione di iniziative formative in materia di benessere organizzativo e pari opportunità'*, Dignani chiede al Comitato se sia propenso a inviare la richiesta formale entro novembre, per poter promuovere tale formazione per tutti i dipendenti, a tutti i livelli e a titolo gratuito, in modo tale che l'Ufficio formazione possa prendere questa iniziativa in considerazione.

La presidente rientrata ringrazia la Dignani per questo

Si vota su tale proposta:

Un Membro si astiene dichiarando che è lodevole iniziativa e che ha fiducia nella collega, però per esprimere un consenso si dovrebbe prendere visione di questa proposta e del contenuto del Corso.

Un membro ottiene rassicurazione che l'invio odierno ha il solo fine di proporre l'iniziativa in tempi utili e che ci sarà la possibilità futura di intervenire e modificare il progetto, dopo un attento esame; annuncia quindi il suo voto favorevole.

Si procede con la votazione

8 voti favorevoli e 5 Membri astenuti, pertanto si delibera per l'invio del progetto formativo con un abstract. Dignani ringrazia per la fiducia.

La riunione si chiude alle 13:25.

La Presidente

